



Corso di Dottorato in STORIA, BENI CULTURALI E STUDI INTERNAZIONALI articolato nei seguenti indirizzi: - STUDI D'AREA E INTERNAZIONALI. STORIA. SPAZI. SOCIETÀ - STUDI STORICI EUROMEDITERRANEI DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA - BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, DEL CINEMA E DELLA MUSICA	
AREE SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	10 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE; 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE; 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
COORDINATORE	PROF. LORENZO TANZINI
SEDE	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI
DURATA	3 ANNI
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA	<p>Il dottorato si propone di formare figure altamente qualificate nell'ambito del sapere storico nei suoi molteplici risvolti e sfaccettature, inteso come un processo di conoscenza del passato che permette di acquisire una consapevolezza critica del mondo attuale e le dinamiche delle società umane nel tempo in prospettiva anche in prospettiva internazionale. In tal senso il dottorato coniuga i propri interessi di ricerca e attività didattiche nell'ambito del processo formativo, tre direzioni differenti ma complementari: la storia lato sensu e considerata nelle articolazioni temporali comunemente accettate (antica, medievale, moderna, ecc.) insieme con lo studio dei beni archeologici, artistici, demotnoantropologici, cinematografici, musicali a partire dal patrimonio culturale dell'isola in un ampio contesto europeo e mediterraneo, e con gli studi d'area, rivolti in particolare alla ricerca sul campo nei contesti asiatici, mediorientali e in tutto il panorama globale della contemporaneità.</p> <p>Gli obiettivi del Corso guardano alla formazione di giovani studiosi e studiose in grado di condurre con maturità di analisi e consapevolezza metodologica una esperienza di ricerca negli ambiti scientifici interessati. Nell'ambito di tale impostazione il dottorato è articolato in tre curricula, per consentire ai dottorandi di coltivare le specifiche direzioni di ricerca in una dimensione comparativa interdisciplinare: la storia antica, medievale, moderna e contemporanea, gli studi internazionali d'area, gli studi sul patrimonio culturale materiale e immateriale. Coerentemente a questo obiettivo generale, la didattica è organizzata in momenti formativi che offrano una base comune di metodologia della ricerca in ambito umanistico con particolare riguardo all'approccio storico e storiografico: sia in prospettiva sincronica, che permetta di connettere le diverse manifestazioni della vita sociale e delle istituzioni, che in chiave diacronica, che valorizzi il riconoscimento di connessioni fra le diverse epoche, nonché un legame strutturale con il mondo attuale.</p> <p>Grazie alla partecipazione alle lezioni e ai seminari previsti nel percorso formativo, il dottorando acquisirà una serie di metodologie applicate alla ricerca, e soprattutto eserciterà le proprie abilità di relazione e confronto con altre esperienze di ricerca. Parteciperà inoltre a corsi di lingue straniere europee ed extraeuropee, finalizzati al miglioramento delle conoscenze già acquisite al momento del concorso e all'apprendimento di una o più nuove lingue; parteciperà inoltre a corsi di informatica applicata alle tematiche di ricerca, attraverso i quali acquisirà le conoscenze e le capacità di utilizzo dei</p>



	<p>più aggiornati software in uso, dei sistemi di elaborazione informatizzata dei dati, di gestione delle banche dati al fine della loro applicazione nei campi dell'archeologia, storia dell'arte, musica e cinema, della storia, della geografia, in campo regionale, ma con una prospettiva di interazione nazionale e internazionale.</p> <p>Nel primo anno i dottorandi acquisiranno un metodo di ricerca e competenze che assicurino piena autonomia all'interno del campo prescelto, procedendo quindi nella successiva annualità a completare i propri percorsi di studio e di ricerca.</p>
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'AMMISSIONE (ART. 2 BANDO) ED EVENTUALI ALTRI REQUISITI	<p>LM-1 Antropologia culturale ed etnologia LM-2 Archeologia LM-5 Archivistica e biblioteconomia LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-19 Informazione e sistemi editoriali LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM-45 Musicologia e beni musicali LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici LM-52 Relazioni internazionali LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-64 Scienze delle religioni LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM-77 Scienze economico-aziendali LM-80 Scienze geografiche LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-84 Scienze storiche LM-89 Storia dell'arte LM-90 Studi europei LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione LM-92 Teorie della comunicazione LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali LM-45. Musicologia e beni musicali (abilitazione A032) 1/S (specialistiche in antropologia culturale ed etnologia) 2/S (specialistiche in archeologia) 5/S (specialistiche in archivistica e biblioteconomia) 11/S (specialistiche in conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale) 12/S (specialistiche in conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico) 13/S (specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo) 15/S (specialistiche in filologia e letterature dell'antichità) 21/S (specialistiche in geografia) 24/S (specialistiche in informatica per le discipline umanistiche) 41/S (specialistiche in lingue e letterature afroasiatiche) 43/S (specialistiche in lingue straniere per la comunicazione internazionale) 51/S (specialistiche in musicologia e beni musicali) 55/S (specialistiche in progettazione e gestione dei sistemi turistici) 60/S (specialistiche in relazioni internazionali)</p>



	<p>71/S (specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni) 73/S (specialistiche in scienze dello spettacolo e della produzione multimediale) 88/S (specialistiche in scienze per la cooperazione allo sviluppo) 93/S (specialistiche in storia antica) 94/S (specialistiche in storia contemporanea) 95/S (specialistiche in storia dell'arte) 97/S (specialistiche in storia medievale) 98/S (specialistiche in storia moderna) 99/S (specialistiche in studi europei) 100/S (specialistiche in tecniche e metodi per la società dell'informazione) 101/S (specialistiche in teoria della comunicazione) e tutte le lauree del Vecchio Ordinamento equivalenti.</p> <p>Per i/le candidati/e stranieri/e è richiesto un titolo di laurea equiparabile a quelli richiesti ai/candidati/e italiani/e e la conoscenza, almeno a livello intermedio, della lingua italiana.</p>
PROVE DI AMMISSIONE	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM VITAE, PROVA SCRITTA E COLLOQUIO</p> <p>La prova scritta, che riguarderà tematiche di vasto respiro nell'ambito del curriculum prescelto, sarà tesa ad accertare la capacità del/della candidato/a di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al Dottorato, e a verificare la sua maturità metodologica e le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione.</p> <p>Il colloquio si svolgerà prevalentemente in inglese, e sarà teso a discutere con la commissione preposta all'esame di ammissione il progetto di ricerca in tutte le sue parti.</p> <p>Il progetto di ricerca stesso dovrà essere presentato obbligatoriamente, in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del bando di concorso (allegato A "Titoli valutabili e curriculum vitae"; allegato B "Dichiarazione sostitutiva di certificazioni del/i titolo/i di accesso con esami, voti e CFU"; copia fronte/retro a colori di un documento d'identità valido, con foto nitida), mediante upload sul sistema entro la data di scadenza del bando (nome del file: progetto_di_ricerca_cognome_nome). Nel progetto (min. 8.000 max 16.000 battute - spazi inclusi; titolo e riferimenti bibliografici esclusi) che sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio, devono essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none">1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce2. lo status quaestionis3. le fasi del lavoro pianificato4. i risultati attesi <p>La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su un argomento a carattere generale del percorso prescelto, che il/la candidato/a dovrà inquadrare nei suoi aspetti interpretativi e metodologici e nelle sue potenzialità di ricerca. La commissione estrarrà una terna di argomenti in modo che ogni candidato/a possa svolgere un tema afferente al proprio percorso:</p> <ol style="list-style-type: none">1- Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società2- Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea3- Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica <p>Ai/Alle candidati/e impossibilitati/e, per giustificati motivi, a sostenere il colloquio presso la sede stabilita, può essere accordata la possibilità di</p>



	svolgerlo in videoconferenza, nella medesima data e ora stabilita per i colloqui in presenza, secondo le modalità indicate nel bando di concorso.
PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI/E STRANIERI/E CHE CONCORRONO PER POSTI RISERVATI CON BORSA	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM VITAE, E COLLOQUIO A DISTANZA</p> <p>Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso un progetto di ricerca triennale proposto dal/dalla candidato/a, che dovrà essere presentato obbligatoriamente, in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del bando di concorso (certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di secondo livello necessario per l'ammissione al dottorato, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di primo livello, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; curriculum vitae, possibilmente in formato europeo in lingua italiana o inglese, sottoscritto; lettere di presentazione redatte, secondo le indicazioni contenute nelle schede descrittive dei corsi, in lingua italiana o inglese da un docente universitario o da un esperto degli ambiti di riferimento del dottorato, su carta intestata dell'ente di appartenenza, datate e sottoscritte; documentazione relativa ad eventuali altri titoli posseduti, pubblicazioni, fino a un massimo di 5, ed esperienze professionali, da elencare in unico documento distinto, in lingua italiana o inglese; copia fronte/retro a colori di un documento d'identità valido, con foto nitida), mediante upload sul sistema, entro la data di scadenza del bando (nome del file: progetto_di_ricerca_cognome_nome). Nel progetto (min. 8000 max 16.000 battute – spazi inclusi; titolo e riferimenti bibliografici esclusi), che sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio, dovranno essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none">1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce - Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società; Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea; Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica - specificando anche il settore disciplinare di riferimento;2. lo status quaestionis;3. le fasi del lavoro pianificato;4. i risultati attesi;5. una dichiarazione di intenti di max. 1000 battute (spazi inclusi), che evidenzia le ragioni per cui il/la candidato/a produce istanza di partecipazione al Corso di Dottorato in oggetto. <p>Il colloquio dovrà svolgersi anche in italiano e sarà teso a:</p> <ul style="list-style-type: none">- accertare la capacità del/della candidato/a di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al Dottorato;- verificare le conoscenze metodologiche del/della candidato/a e le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione;- discutere con la commissione preposta all'esame di ammissione il progetto di ricerca in tutte le sue parti. <p>Le lettere di presentazione, in numero massimo di 3, devono essere predisposte, utilizzando obbligatoriamente il modulo disponibile alla pagina https://unica.it/dottorataricerca (Istruzioni per l'iscrizione al concorso e modulistica - allegato C), in lingua inglese, da un/una docente universitario/a o da un/una esperto/a degli ambiti di riferimento del dottorato, su carta intestata dell'ente di appartenenza, datate e sottoscritte. Le lettere</p>



	dovranno essere inviate dai/dalle valutatori/trici all'email phdcall_referenceletter@unica.it , indicando nell'oggetto il cognome e nome del/della candidato/a valutato/a e la denominazione del dottorato per il quale lo/la stesso/a presenta domanda di partecipazione.
POSTI	5
BORSE DI STUDIO	4 fondi MUR PL, di cui 1 riservata a candidati/e stranieri/e in possesso di titolo estero
POSTI SENZA BORSA	1
REFERENTI	PER L'INDIRIZZO <i>STUDI D'AREA E INTERNAZIONALI. STORIA. SPAZI. SOCIETÀ</i> : PROF. NICOLA MELIS - EMAIL: nmelis@unica.it TEL. +39 0706753731 PER L'INDIRIZZO <i>STUDI STORICI EUROMEDITERRANEI DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA</i> : PROF. LUCA LECIS - EMAIL: lucalecis@unica.it TEL. +39 0706757062 PER L'INDIRIZZO <i>BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, DEL CINEMA E DELLA MUSICA</i> : PROF. ANDREA PALA - EMAIL: andreapala@unica.it TEL. +39 0706757607
SITO WEB	http://corsi.unica.it/dottoratosbcsi